



È l'idea che hanno proposto i comitati di quartiere in Commissione trasporti

Riceviamo e pubblichiamo

INTERVENTO DI ISABELLA TAVAZZI PORTAVOCE DEL COMITATO SAN FRUTTUOSO 2000 ALL'AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE TRASPORTI DEL COMUNE DI MONZA

Signor Presidente, Signori consiglieri,

innanzi tutto ringrazio – a nome dei cinque comitati di cittadini – per avere accolto la nostra richiesta, e in particolare ringrazio il presidente Adamo per la sensibilità con la quale ha compreso l'urgenza di questa audizione (spiegherò poi perché i tempi stringono).

Cercherò di essere sintetica e ordinata.

Innanzitutto, la nostra proposta consentirebbe di arrivare da Monza-Rondò a Milano-viale Zara in 15-20 minuti, contro gli attuali 40-50 minuti in auto nelle ore di punta. Cioè da Monza alla MM3 e alla stazione Bignami della MM5 in costruzione.

In secondo luogo, questa linea servirebbe la sede della nuova Provincia e alleggerirebbe la prevista stazione della MM1 di Monza Bettola, con vantaggio per la nostra città. Perché – e almeno in questo siamo perfettamente d'accordo con il sindaco Mariani – limitarsi a Bettola significa concentrare passeggeri in un luogo solo, con duemila posti auto, a sud di Monza. Cioè significa far arrivare tutte queste auto da Nord attraverso la città di Monza.

Non so se lo sapete, ma la capacità di trasporto della MM1 è già oggi al limite massimo e i tecnici di Atm non hanno mai nascosto la loro preoccupazione per l'estensione sino a Bettola. L'ipotesi di portare sino a Bettola anche la futura Linea 5 nasce proprio da questo problema, ipotesi che peraltro si sta facendo sempre più lontana per questioni di finanziamento. E quindi...

Signori Consiglieri, come comitati di cittadini abbiamo rivolto istanze a Regione e Provincia. Le risposte? Frede e superficiali, ma non ci frenano, anzi. Compiremo altri passi. Stiamo

raccogliendo firme, e sono già centinaia. Nelle prossime settimane ci rivolgeremo di nuovo a Regione e Provincia in modo più incisivo, ma anche al governo centrale chiedendo aiuto ai parlamentari della nostra zona. E ci rivolgeremo anche ai comitati di Gestione di Expo 2015, quello nazionale e quello internazionale.

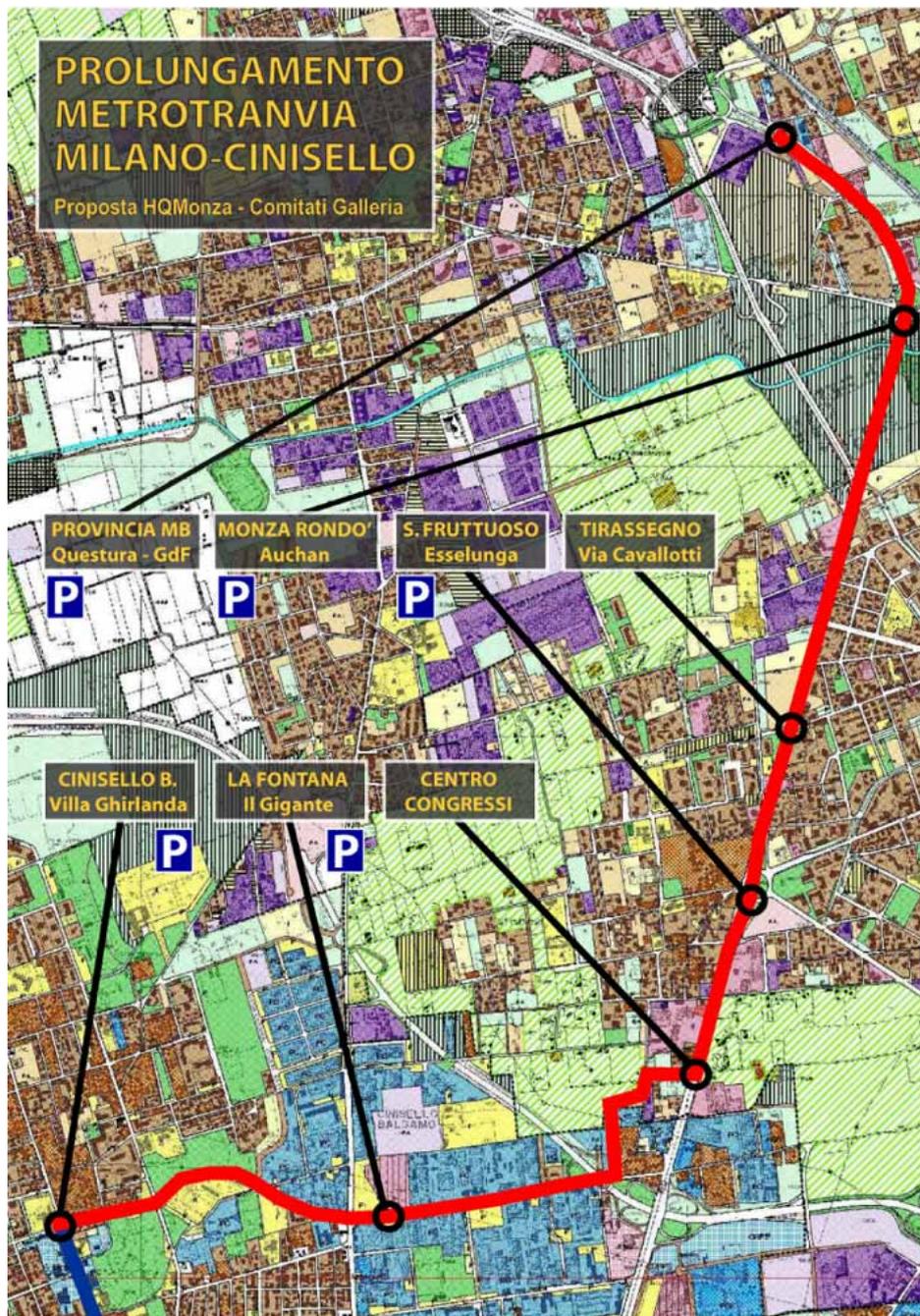
Realizzare in pochi mesi un progetto preliminare per il prolungamento che chiediamo è certamente possibile.

Destinare un centesimo dei fondi di Expo è certamente possibile.

Ottenere progetto esecutivo e la realizzazione dell'opera in tempi brevi (rispetto al solito) è altrettanto possibile, proprio grazie ad Expo. Mancano sei anni al 2015.

Importante è unire tutte le forze.

Noi ricordiamo con grande soddisfazione che la nostra proposta di tunnel per eliminare viale Lombardia è stata sostenuta bipartisan, ha avuto il voto favorevole dell'unanimità del Consiglio Comunale di Monza,. Il tunnel è stato portato a casa dalla forza di tutti noi insieme. Una soluzione moderna e di qualità, all'avanguardia in Italia, frutto di un metodo di proposta e sostegno che vorremmo ripetere ancora, nell'interesse della nostra città.



SINTESI DELL'INTERVENTO DI GIANFRANCO PESSINA PORTAVOCE DEL COMITATO MONVISO ALL'AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE TRASPORTI DEL COMUNE DI MONZA Gianfranco Pessina, portavoce del Comitato Monviso, anche a nome degli altri Comitati, ha sottolineato come la coincidenza con Expo 2015 sia un'occasione da non perdere per portare la metrotranvia a Monza, in tempi rapidi rispetto alla media e con relativa facilità di finanziamento. La sinergia tra sistemazione viabilistica sopra il tunnel e realizzazione della metrotranvia – ha aggiunto – consente anche risparmi economici da non sottovalutare.

**SINTESI DELL'INTERVENTO DELL'ARCH. PATRIZIA PORTALUPI PORTAVOCE DEL
COMITATO VIALE LOMBARDIA ALL'AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE TRASPORTI DEL
COMUNE DI MONZA**

L'arch Patrizia Portalupi, portavoce del Comitato Viale Lombardia, anche a nome degli altri Comitati, ha sottolineato l'importanza di inserire la metrotranvia nel progetto di riqualificazione urbanistica sopra il tunnel. L'eliminazione dell'attuale viale Lombardia metterà a disposizione della città un ampio spazio che, ben progettato e utilizzato, potrà migliorare notevolmente l'area ovest della città. In questo quadro, prevedere la linea tranviaria è un valore aggiunto non indifferente.